

Donne e Lavoro: cresce la disoccupazione femminile nel Lazio

Nel giorno della festa della donna, ROMANIPERBENE vuole porre l'accento sulle ultime statistiche diffuse da Istat e Bankitalia: nel 2015 la disoccupazione femminile è arrivata al 14% e con pensioni e stipendi inferiori alla media.

Per il Segretario di ROMANIPERBENE Gian Luca Proietti Toppi: «E' necessario un cambiamento di mentalità ai



vertici delle società perché è chiaro che siamo di fronte a un problema sostanziale di discriminazione, che può prendere varie forme – e prosegue – lo stesso discorso vale per le imprese, che da diversi anni indossano la maglia nera dal punto di vista della democrazia paritaria.»

Poco lavoro, sottopagato rispetto agli standard maschili, e soprattutto con livelli di flessibilità, per non dire precarietà, di gran lunga più elevati. Le disoccupate sono 1,3 milioni e tra il dicembre 2015 e il gennaio 2016 sono aumentate di 43mila unità (+3,3%). Inoltre, in media nel Lazio le pensioni delle donne sono inferiori del 40% rispetto a quelle degli uomini. Numeri preoccupanti che lasciano aperte delle riflessioni in questa giornata di maggiore attenzione mediatica nei confronti del gentil sesso.